

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 20432 del 13/07/026

ANAS Struttura Territoriale Sicilia
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

e p. c. Comune di Carlentini
protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it

Comune di Francofonte
protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di ANAS S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane –
– Lavori nei Comune di Carlentini (SR) e Francofonte (SR)*****

- **Lavori: Variante all'AIU prot. n.20147/AdB del 16/12/2021. Itinerario Ragusa-Catania.** Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" – **Lavori del LOTTO 4** Dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana" (escluso). Progetto per la realizzazione dell'opera "OM02 – Attraversamento Idraulico dal km 10 + 264 al km 10 + 280", prevista per l'attraversamento del Fosso Contrada Cannellazza.
- **Richiedente:** ANAS S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il provvedimento relativo al progetto in argomento:

- AIU prot. n. 20147/AdB del 16/12/2021, artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904;

VISTA la nota registro ufficiale n. 578777 del 23/06/2026, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 18268 in pari data, con la quale il RUP Responsabile Area Nuove Opere e il Direttore dei Lavori hanno trasmesso la richiesta di AIU e comunicato il link di condivisione degli elaborati del Progetto di Variante;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali condivisi sul sito indicato nella suddetta nota;

CONSIDERATO che:

- la soluzione prevista nel progetto esecutivo ha evidenziato alcune criticità connesse principalmente alle modalità costruttive, alle interferenze con la viabilità esistente e alla gestione delle fasi di cantiere lungo un tratto caratterizzato da elevati volumi di traffico veicolare;
- la soluzione alternativa in esame prevede la sostituzione dell’attraversamento a due impalcati con un unico scatolare in calcestruzzo armato costituito da due canne idrauliche, in grado di garantire il medesimo livello di sicurezza idraulica, migliorando contestualmente la cantierizzazione dell’opera e la funzionalità della viabilità secondaria interferita;
- lo scatolare a doppia canna in progetto ha una lunghezza complessiva di 33,00 m, le dimensioni interne delle canne sono pari a 7,75 x 3,80 m; nell’elaborato “Relazione verifica idraulica” viene evidenziato che la configurazione adottata garantisce una sezione idraulica complessiva idonea al transito delle portate di progetto, riferite ad eventi con tempo di ritorno $T_r=200$ anni, nel rispetto dei franchi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, superiori a 1,5m;
- agli imbocchi e agli sbocchi del manufatto, verranno realizzate delle opere di sistemazione idraulica mediante gabbioni metallici riempiti con materiale lapideo, aventi la funzione di proteggere le sponde e l’alveo dall’erosione, favorire il corretto convogliamento delle portate;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti e che i lavori di cui al progetto in esame interessano, in contrada Cannellazza nel punto di coordinate 37°16’17.72”N 14°57’4.53”E, l’alveo del seguente corso d’acqua:

- *Rio Cillepi 1* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 191 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Siracusa e al n. 1580 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503.

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico** non risultano interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico, di competenza della scrivente Autorità, censite nel PAI vigente;

RILASCIA

Ad ANAS S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del *Rio Cillepi 1* **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti nella documentazione condivisa, agli atti di questa Autorità di Bacino;
- conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa A.I.U., gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso, estesi adeguatamente a monte ed a valle;
- venga individuato il soggetto responsabile dell’attuazione della manutenzione programmata;

- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- durante l'esecuzione dei lavori venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la Società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, per avviare la procedura di concessione demaniale, dovrà essere data preventiva comunicazione di inizio dei lavori a questa Autorità di Bacino, entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Rago

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo